

In Germania al lavoro 200mila ingegneri meccanici

Il numero di tecnici qualificati continua a crescere anche grazie alla transizione verso Industria 4.0. Il rischio è che in futuro non ce ne siano abbastanza.

6 dicembre 2019 08:20



Per comprendere il 'volume di fuoco' dell'industria tedesca aiuta l'ultimo dato fornito dalla VDMA sul numero di ingegneri meccanici occupati nelle aziende manifatturiere, rilevato da una recente indagine: sono 199.800, con un incremento di 9.200 unità rispetto alla precedente rilevazione del 2016. Ancora più impressionante il valore percentuale: rappresentano infatti il 17% dei colletti blu del settore manifatturiero, la maggiore incidenza mai rilevata dalle indagini VDMA.

Nonostante un trend recessivo, che colpisce anche la Germania, la domanda di lavoratori qualificati e ingegneri tra le aziende del settore meccanico e impiantistico resta elevata. "I giovani ingegneri meccanici hanno eccellenti prospettive di carriera - afferma Hartmut Rauen, vicedirettore generale di VDMA, associazione dell'industria manifatturiera tedesca -. La nostra indagine evidenzia che il 54 per cento delle aziende intervistate prevede un ulteriore ingresso di ingegneri entro il 2024, non solo per il turnover legato all'anzianità (45%), ma anche grazie a nuove assunzioni (40%)".



Allo stesso tempo, segnala l'associazione, aumentano i problemi legati alla difficoltà di reperire candidati, che potrebbe costituire in prospettiva un freno all'innovazione: "Il 64% delle aziende prevede una carenza futura di lavoratori qualificati in tutti i settori di attività, rispetto al 51% rilevato tre anni fa - sottolinea Rauen -. L'indagine mostra che le

aziende hanno già oggi difficoltà a riempire i posti vacanti in modo adeguato e tempestivo, in alcuni casi in un periodo superiore ai dodici mesi".

La transizione verso la digitalizzazione dei processi produttivi sta rafforzando questo trend: il numero di aziende alla ricerca di esperti in industria 4.0 è raddoppiato rispetto al 2016 ed è ora pari al 30 per cento di quelle intervistate. "Oggi più che mai abbiamo bisogno di lavoratori in grado di trasformare i mondi reali virtuali in mondi reali - spiega Rauhen -. Secondo i risultati del VDMA, questa tendenza continuerà. In futuro, saranno sempre più ricercati ingegneri meccanici ed elettrici con qualifiche aggiuntive in Information technology. Il 66 per cento delle aziende cerca principalmente specialisti IT in relazione all'industria 4.0".

© Polimerica - Riproduzione riservata